



Audrey Hepburn è stata nominata Ambasciatrice di Buona Volontà dell'UNICEF (Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia) nell'autunno del 1987.

Nei cinque anni che precedettero la sua prematura scomparsa, avvenuta nel 1993, Audrey viaggiò senza sosta, visitando decine di progetti dell'UNICEF in Africa, America Latina e Asia, testimoniando al mondo la sofferenza dei bambini vittime della povertà e dei conflitti.

Per anni, Audrey Hepburn fu il volto dell'UNICEF in tutto il mondo. Il 20 novembre del 1989, giorno dell'adozione da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia, Audrey ne declamò il preambolo davanti ai rappresentanti di tutte le nazioni.

L'ultimo viaggio di Audrey fu nella Somalia afflitta – come oggi, a quasi venti anni di distanza - dalla carestia. Sconvolta da quanto vide, al suo ritorno disse: “Sono stata all'inferno”.

Audrey continua a servire la causa dei bambini anche oggi. L'integrazione nel prezzo del biglietto della mostra *Audrey a Roma* – voluta dalla Audrey Hepburn Children's Fund e dal Club di top donor *Amici di Audrey* - andrà infatti all'UNICEF. Inoltre, presso il bookshop del Museo dell'Ara Pacis, è in vendita un biglietto regalo - *in edizione limitata ed esclusiva per la mostra* - della collezione UNICEF “Regali di Audrey”. L'acquisto del biglietto costituisce una donazione pari al costo della terapia di recupero a base di minerali e vitamine per un bambino malnutrito. Un dono che vale una vita! Il biglietto regalo può essere acquistato anche online sul sito www.unicef.it/audrey

I fondi che verranno raccolti in occasione della Mostra contribuiranno al progetto dell'UNICEF di lotta alla malnutrizione infantile in Ciad sostenuto dal Club *Amici di Audrey*. Nato nel novembre 2010 per volontà dei figli Sean Hepburn Ferrer e Luca Dotti, il Club unisce un gruppo di grandi donatori dell'UNICEF. Ne è testimonial la giornalista Désirée Colapietro Petrini.

Le risorse mobilitate dalla mostra finanzieranno una rete di 32 Centri di Nutrizionali nella Regione di Lac, in Ciad, dove i bambini malnutriti ricevono alimenti terapeutici e cure sanitarie.

La mostra *Audrey a Roma* e l'attività di raccolta fondi del Club degli *Amici di Audrey* contribuiscono alla campagna dell'UNICEF **Vogliamo Zero**.

Ogni giorno nel mondo 22.000 bambini sotto i 5 anni muoiono per cause che possono essere facilmente prevenibili. Un bambino nato in Africa ha una probabilità di morire entro i 5 anni circa 20 volte superiore a uno nato in Europa.

L'UNICEF vuole raggiungere l'obiettivo di eliminare la mortalità infantile.



Ogni giorno muoiono 22.000 bambini per cause prevenibili.

Vogliamo arrivare a zero.

L'UNICEF opera in oltre 150 paesi e territori per aiutare i bambini a sopravvivere e a crescere in salute. Ogni anno, vaccina oltre la metà dei bambini di tutto il mondo. L'UNICEF lavora per garantire ad ogni bambino e bambina cure sanitarie, nutrizione adeguata, accesso all'acqua potabile, istruzione di base di qualità, protezione dalla violenza, dallo sfruttamento e dall'AIDS. L'UNICEF non riceve risorse dalle Nazioni Unite ed è finanziato interamente dalle donazioni di privati, aziende e governi. Per ulteriori informazioni sull'UNICEF www.unicef.it